Inchiesta arbitri, la procura di Milano si â??spaccaâ?? su Rocchi e Inter: cosa sta succedendo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il pubblico ministero Maurizio Ascione, che domani saluterÃ la procura di Milano per poi approdare alla Procura europea (Eppo), potrebbe non firmare lâ??inchiesta sugli arbitri a cui ha iniziato a lavorare nellâ??ottobre del 2024 e che solo dallo scorso giugno, proprio in vista dellâ??addio al Palazzo di giustizia di Milano, lo ha visto affiancato dallâ??aggiunto Paolo Ielo. Una mancata firma sulla definizione del fascicolo che potrebbe arrivare non per assenza di tempo, ma perchÃ© il pm napoletano non condivide appieno le valutazioni altrui.

Lâ??inchiesta sul presunto sistema di condizionamento delle designazioni arbitrali si avvia verso lâ??archiviazione, mentre la parte che riguarda le ipotetiche bussate alla sala Var della serie A a Lissone, in Brianza, sembra destinata a finire sul tavolo della Procura di Monza competente per territorio. Gli atti finiranno anche alla giustizia sportiva â?? come chiesto dalla Procura federale della Figc finora rimasta a guardare perchÃ© si tratta di documenti coperti da segreto istruttorio â?? e anche alla Commissione parlamentare antimafia intenzionata a verificare eventuali infiltrazioni o legami con la criminalitÃ organizzata.

Lâ??ipotesi di partenza era che le presunte pressioni abbiano alterato la regolaritÃ delle partite. Cinque in tutto gli indagati tra lâ??ex designatore arbitrale Gianluca Rocchi accusato del reato di frode sportiva in concorso con appartenenti allâ??Inter. Per lâ??accusa Rocchi avrebbe combinato â?? con altri soggetti non identificati â?? la designazione dellâ??arbitro Andrea Colombo (gradito allâ??Inter, a dire di chi indaga) per la partita Bologna-Inter dellâ??aprile 2025. Altrettanto avrebbe fatto con la designazione dellâ??arbitro Daniele Doveri per la semifinale di Coppa Italia tra Milan e Inter, in modo da evitare per lâ??eventuale finale e per le partite successive di campionato la designazione dello stesso arbitro, ritenuto anche in questo caso poco gradito ai nerazzurri.

Inoltre Rocchi, in occasione della partita Udinese-Parma del primo marzo 2025 avrebbe violato il protocollo Var, che prevede lâ??autonomia della sala di Lissone, bussando e inducendo la chiamata allâ??On field review dellâ??arbitro Fabio Maresca ai fini dellâ??assegnazione del rigore allâ??Udinese. Sotto la lente dâ??ingrandimento degli inquirenti ci sarebbero presunte pressioni sul Var in occasione di alcune partite, Inter-Verona della stagione 2023-24 (quella della gomitata di Bastoni

EI SRL - P.IVA IT16017671005

a Duda, ndr) e Udinese-Parma dello stesso campionato.

Lâ??elenco delle partite contestate comprende anche Torino-Inter dello scorso aprile che secondo lâ??ipotesi accusatoria sarebbe stata designata con il preventivo consenso del club. Gli investigatori non avrebbero trovato intercettazioni dirette tra dirigenti dellâ??Inter e Rocchi. Domani il tempo per il pm Ascione scade, se non firmerÃ sarÃ lâ??aggiunto Ielo a definire il fascicolo entro la prossima settimana, prima della pausa estiva, con la richiesta di archiviazione non avendo raccolto elementi sufficienti per dimostrare che le presunte pressioni abbiano alterato la regolaritÃ delle partite oggetto dellâ??indagine.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Luglio 14, 2026
Autore
redazione